



Foglio informativo – espressionistico

della tradizione letteraria

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda

Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso

MOVIMENTO CULTURALE LA COPERTINA GLI OMOLOGISTI

ANNO XXI - 2009 NUMERO 5

Emissione storica Marzo 1988

presente in sito LITERARY.IT (Autore on line Ferruccio Gemmellaro)

Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02

fondato da Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli

Sodali storici Giorgio Cipulat., Matteo Cosenza, Ilana Falcone, Raffaella Longo, Marta Pagura

Vice Presidente prof Remigio Bottazzi - Lettore critico prof Leonardo Vecchiotti

Coordinamenti Aree Interdisciplinari F. Gemmellaro - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro

PRESIDENTE E RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI

FERRUCCIO GEMMELLARO

VIA S. FILIPPO 54 - C. P. 40 - 30020 MEOLO VE

TLF - FAX 0421618855 (FAX PREAVVISO TELEFONICO O PARTE DOPO 5 SQUILLI) / MOBILE 3473055533

E MAIL FERRUCCIOGEMMELLARO@YAHOO.IT

SEGRETERIA GENERALE E TESORIERE

M. PAGURA - SILEA TV

Movimento culturale amico dei sodalizi

IL CONVIVIO - CT - A. MANITTA \ SENTIERI TRA LO SCIBILE - GE - O. G. UGOLOTTI \ IL TIZZONE - RI - A. ARCIFA \
CENTRO GANESHA C.LO A.R.C.I. NATURA STUDIO NEXTAGE - LUGHIGNANO TV - A. LATTANZIO \ STIGMAMENTE .

MANFREDONIA - LUIGI STARACE LUISTAR

e delle Case Editrici

PERSONALE EDITORIE DI O. G. UGOLOTTI \ PIAZZA ED TV DI S. PIAZZA \ LIBRERIA PADOVANA DITRICE

Sede organizzativa patrocinata

CENTRO TAMAI SILEA >>> sede storica <<<

Sede espressionistico - espositiva patrocinata

SALONE DEGLI AFFRESCHI PALAZZO CAPPELLO MEOLO VE

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati pubblicati e esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e le adesioni valgono quale assenso. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Cart a, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparsa delle opere consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate e nazionali e biblioteche. Pagine in Sito FG - Windows XP-Vista - Microsoft Works - Word2007 - stampo HP Photosmart

Nuovo amico de *La Copertina* gli omologisti



Luigi Starace “*Luistar*” giornalista scientifico iscritto all’Albo Giornalisti Puglia. Direttore Responsabile dell’IJPC, Italian Journal of Primary Care. (www.ijpc.it) Fondatore della APS-Cinecircolo UICC riconosciuto dal MiBAC: Stigmamente (www.stigmamente.it) Arte Media e Psichiatria sullo Stigma e la Diversità, anche testata on line. Dal 2005 è media consultant della Cattedra di Psichiatria dell’Università di Foggia per le attività divulgative e formative sulla salute mentale

e lo stigma. Dal 2006 è coordinatore della sezione “Cinema e Psichiatria” del Festival del Cinema Indipendente di Foggia. Dal 2007 collabora con il portale d’informazione scientifica e testata giornalistica: Psychiatry On Line (POL-IT) e la rivista bimestrale Medicina di Famiglia. Fra le diverse attività didattico-formative in corsi ECM si annovera nel 2007 la realizzazione di un “videoblog” per la Runtimes, “DSMadabout” usato nelle giornate

nazionali itineranti di approfondimento clinico “Combattere la schizofrenia” a cura della Eli Lilly. e-mail: direttore@stigmamente.it luigi.starace@ijpc.it



MOSTRE

Da Rembrandt a Gauguin a Picasso

L'incanto della Pittura

Capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston

Rimini, dal 10 ottobre 2009 al 14 marzo 2010

Caleidografia

Si è svolta tra maggio e giugno a Roncade di Treviso una singolare esposizione di elaborazioni fotografiche tra realtà e fantasia a firma dell'amico **Giandomenico Vincenzi**. Titolo della mostra *Caleidografie alpine* ed è l'occasione per soffermarci su questa definizione.

Il Caleidoscopio è l'apparecchio ottico costituito da coppie di specchi, tali da creare geometrie simmetriche. Il termine è una composizione lemmatica dal greco KALLOS bellezza, EIDOS forma-aspetto, SKOPEO osservare e GRAPHE scrittura (già incisione).

La Caleidografia, pertanto, è la riproduzione speculare di una sola immagine (fotografia) due volte al dritto e due volte al

rovescio. La combinazione caleidoscopica sia simmetrica sia asimmetrica è ricercata dall'autore tale da creare un'immagine globale di suggestivo effetto. In questa collezione, le riprese erano di paesaggi alpini. FG

Per la ricerca di Ferruccio Gemmellaro (La Copertina-Omologismo) sui siti Internet, si consiglia di digitare anche Ferruccio GEMELLARO a causa del comune errore (una sola m) relativo alla cognomastica.

Si invitano i sodali tutti iscritti a inviare alla presidenza o segreteria informative scritte sulle proprie attività (pubblicazioni, premi...) per la pubblicazione sul Foglio e conseguente distribuzione e diffusione in Internet. (target artistico-culturali)



RASSEGNA STAMPA

Sentieri tra boschibile - Ge

luglio

Saggistica *Condanne capitali* di FG

Poesia Meolo XIV Edizione 2009 del Premio

Poesia "Sole raggiante" di Silvia Pravato - di FG con motivazione

settembre

Saggistica *I quiz d'intelligenza* di FG

Armonica e Armonia di FG

Etnopsichiatria - Blog

23 luglio

Poesia *35° parallelo* e immagine fotografica "battaglia di Lampedusa con i relitti dei profughi" di FG



OMOLOGISMO

Harry Potter e il Principe Mezzosangue: il Musatti's Eye.

Sono in fila al botteghino per il sesto episodio di Harry Potter. Gli adulti sono mosche bianche, anche più appariscenti dei propri ciuffi e crini canuti immersi nella varietà multicolor dell'intera fila. Qualche matusa ha portato i figli: traspare così un entusiasmo per la prima proiezione, ore 16 sul fuso orario subtropicale di Foggia (uno in più di Howgarths), più paterno che filiale. Di fatti l'anteprima è un concetto da anni 80, quando vedere prima era prioritario sul veder meglio. Nowadays in piena rip-culture, con maxischermo portabili anche in campeggio e connessi al mondo con la chiavetta usb per lo streaming - perché - un (fisicamente) adolescente dovrebbe affannarsi in primo pomeriggio con 34 gradi all'ombra per la fila al botteghino? Cerco una risposta sui visi intorno. La trama, oltretutto è nota, arcinota, strana. A far compagnia a quest'adolescente di oltre 100 chili che scrive ci sono i ragazzi di maria, del fratellone e anche, bello e importante, cittadini europei stabilmente e presumiamo "egualmente" residenti in Italia. Carrozzino compreso di fratellino "a branca impresa". Ricordo ancora la serata in cui vidi al cinema Dune, seimila lire, e immagino come potranno essere i ricordi del ragazzino fra 10 anni a rievocare l'Italia insieme alla bacchetta di Harry. Quando i miracoli non accadono, rimane solo la fata turchina o Albus Silente, poco importa (meno male) che farà outing nella prossima anteprima fra un anno. Penso alla trama del libro rinfrescata grazie alla buon vecchia wikipedia: è l'episodio in cui il male acquista una matrice d'origine riconoscibile, dall'essere overspread e sommestamente ovunque viene ricondotto ad una linea storica, con un passato, presente e futuro (ergo identificato e storicizzato). Probabilmente è il più interessante della serie, l'apice. Non è lo scontro finale bensì la negazione del proprio se negativo e l'inizio della collaborazione (ma non cooperazione) del vecchio col nuovo (uomo-maghetto). L'omicidio viene descritto come una frammentazione dell'anima e il senso di colpa dell'esser vivi come diretta conseguenza di ciò attanaglia il protagonista: il bene conseguenza del male. Mi dico che forse vale la pena vederlo sto' film, anche per apprezzare come verranno svolti i nodi narrativi. Pago, senza sconto giornalisti, questa volta non è concesso ed entro nella sala più grande del multisala. I rumors cominciano subito, popcorn e ritardatari movimentano i promo. Comincia il film, ovazione di metà sala e poi, poi... più nulla. Cioè la pellicola scorre, lo schermo si anima, ma la sala si spegne dopo i primi venti minuti. Una sciatteria. I bisbigli e i commenti live dei vicini di posto aumentano, intenti a spiegare al genitore accompagnatore quanto accaduto nei precedenti film, e il genitore ancor più acutamente ed educatamente intento a voler capire subito. Se nei primi minuti erano un fastidio, dopo la prima mezz'ora diventano un toccasana e il vero intrattenimento "in sala". La ragazzina a sinistra ha la sua versione dei fatti, mentre il nerd in erba a destra è un chiaro sostenitore del clan cattivo. Il tutto mentre maggiorenti ben identificabili da un tono di voce testosterone sciorinano una conoscenza da scriba non solo della storia, entusiasmante sullo schermo quanto una miccetta per soldatini di piombo, ma dell'ambiente, dei luoghi e di tutto il background, costruito dalla scrittrice o dai forum in rete. Una tale passione, mi dico, andava coinvolta, non anestetizzata dai quattro movimenti di camera in piano americano su attori verosimilmente reduci da una puntata fiume del Maurizio Costanzo Show mattina. Sesso, no grazie (in fondo sono maghetti inglesi, al contrario dei coetanei babbani che negli ultimi anni hanno avuto un aumento delle malattie sessualmente trasmesse del 400%). Anche il bacio, dopo un'ora abbondante di proiezione, fra Harry e la sua futura compagna di una vita viene accolto con indifferenza dalla platea (e anche la scena primordiale è bruciata). Sensualità, magari sublimata nei volteggi delle scope volanti, nisba. Che delusione per i ragazzi coetanei del trio, cresciuti anno dopo anno col mondo parallelo in cui esistono anche i mezzi binari, le mezze misure, le diverse gradazioni di bontà o malvagità...e tutto quello che gli si riesce a proporre sono due ore e mezza di una versione sofisticata del maggior successo di Franco Califano...

Concludendo: il film va visto, per un ripasso di psicologia sociale. Mi viene da pensare ad un esperimento fatto da Cesare Musatti, uno dei primi psichiatri al mondo ad occuparsi di cinema e psiche: guardare i volti dei ragazzi mentre assistevano a Biancaneve della Disney. Musatti scoprì che l'identificazione proiettiva non seguiva necessariamente la morale della storia, anzi riferì d'aver osservato anche tratti di compiaciuto sadismo. Harry Potter va visto con il Musatti's Eye, non c'è dubbio. Naturalmente il regista è stato confermato per girare il prossimo e conclusivo film doppio: Harry Potter e i doni della morte. Omen nomen, sartriana però. **Luistar**



TERZA PAGINA

Vernacolo nel sociale
Sdegno popolare in versi

E mi Cristo

\... \ E mi Cristo, pestà da la Celere,
co' le man in crose par forza,
el stomego pien de rabia come un can.
Pestà parchè voleva el so toco de pan.

Veneto. **Romano Pascutto** 1909-1982

Funzionario di navigazione. Poeta in lingua e dialetto, ha lasciato versi e sillogi memorabili e scritti teatrali.

Dall'Opera omnia "L'acqua, la piera, la terra e altre poesie" Ed Marsilio 1990

Dalla silloge "Cammino e canto con loro" pubblicata nel '53 da Ed Poesia Nuova Venezia.

Questi versi già presagivano il Sessantotto (FG)

La passione nova

\... \ Uerre, tragedie e rivoluzioni,
furte, violenze e disoccupazione
scannamenti, divorzio e contestazione,
quisti so li termini
t'la nova passione.

Puglia **Cosimo Piergianni**

Insegnante. Poeta, autore, attore e cofondatore del Piccolo Teatro di Grottaglie (Ta)

Dalla silloge "Lu paisu mia" Artigrafiche Pugliesi 1989

La Passione del Cristo è la divina tropologia delle sofferenze umane (FG)

anonimo

Oh, Madonna nun fa' piove
Ca Chiurcille *a' scite fore
A' scite a coje li pummadore
Pè magnà.

* intendesi l'allora capo del governo inglese W. Churchill

Abruzzo Canzoncina popolare ripresa da **Giuliana Sanvitale** nel suo volume "I cibi della memoria" Ed Media 2004

Professoressa Lettere. Poetessa, scrittrice e curatrice laboratori poesia nelle scuole.

"Malgrado i cambiamenti, l'Italia in fondo era rimasta fascista e disprezzava soprattutto gli inglesi" (G.S.) (tratto dal testo)

I Mille

I Mille do Garibaldi/per däne o nòstro paìse
a-a Stoja son passæ/e se ne cant a ancon;
di mille e ciù che a l'anno/pe dâ do pan a-i figgi
no tornan da-o travaggio/a-o massimo se scrive
o nomme sce 'na tomba/e cianzan solo quelli
che ciù no gh'àn/ un poæ.

Liguria **Ottavio Giorgio Ugolotti**

Redattore. Artista scultore. Autore e attore teatrale dialettale.

da *Autori liguri* n. 57 Personaledit Genova 2009

Burattinai e burattini guazzano nel teatrino intriso dal sangue dei loro padri (FG)



ARTICOLAZIONE

Collettiva di Pittura 'na toeta'

iniziativa *Arte per solidarietà*

Inaugurazione sabato 17 ottobre ore 16.30

Spazio espositivo **MA. PI. RO** Piazza S. Francesco Treviso

Introduzione *sociale* di Ferruccio Gemmellaro



I NOSTRI SODALI STORICI

La pagina della memoria
scultori

ALBERTO GUERRATO di Meolo Venezia

Senza dubbio, l'arte di Alberto GUERRATO va a connettersi con i modelli della tradizione europea, o meglio, va sostanzialmente a incastonarsi tra quell'arte e quella cultura che sono i moderni discendenti della scuola greco-latina, la quale ci apparirebbe via via appariscente se ci incamminassimo lungo la nostra penisola, sino ad arrestarci sulle spiagge ioniche, i Lidi della Magna Grecia.

Probabilmente, Alberto Guerrato è stato influenzato artisticamente durante la sua permanenza laziale.

Un segmento di connessione naturale, dunque, tra i Lidi dei Dogi - una società di polimodelli, ma con i radicali che si protendono dall'Egeo-jonico - e i lidi della Magna Grecia.

Un anello che va dunque fatalmente a saldarsi nell'officina-studio di Alberto Guerrato, scultore, meglio materializzatore del pensiero in ferro battuto patinato.

Ed è affascinante come l'artista riesca a domare la durezza del metallo, una proprietà questa che in natura compete al ferro.

Non sarebbe coerente all'espressionismo di Alberto Guerrato la definizione d'oltrеоceano di Minimal Art, un espressionismo, come dicevo, europeo, italico.

Comunque, la critica ufficiale ha fatto propria tale definizione e per capirci occorre prenderla a riferimento.

Accade anche nella poesia: è patrimonio della nostra storia culturale la definizione di *inarcatura poetica*, ma oggi la stessa critica ufficiale si è rassegnata ad utilizzare l'omologo francese di *enjambement*, tuttavia è un lemma in lingua europea ed è poco male in una visione di unificazione.

Le strutture d'arte minimale accumulano ed occupano concretamente lo spazio, nella ricerca del geometrico e della ripetibile unità aritmetica (G.C.Argan).

Alberto Guerrato va allora a collocarsi quale artista del Minimale, per cui lo spazio viene a ritrovarsi impregnato di spiritualità, purificato da ogni profanazione dei sensi: il silenzio, l'intangibilità, il nulla, l'inodore.

Ma è lo stesso spazio circoscritto dalle originali geometrie e delle sue mitiche figure greco-latine, insomma italiche (italiote), che riversa nell'osservatore conati psicoseensoriali: è questa è arte, l'arte inequivocabile di Alberto Guerrato.

A conclusione, allora, andiamo a registrare come la *durezza del metallo acquista in Alberto Guerrato la malleabilità e la duttilità di un aspressionismo che recide i luoghi comuni. È sorprendente come riesca a dare movimento alla materia rigida: con la sua arte eternizza i moti spirituali nella fisicità della materia.*

FG 1996



LACOPERTINIFORMA *ultimissime*

EDIZIONI HELICON AREZZO 2009

"Tendenze di linguaggi (2° tomo) – antologia di testi"

Pag 101 inserito FG con le poesie e *Nuovo argine-La moneta-na-Kaos-Lido del sole-Un viaggio ancora-Albero d'alie*

CENTRO DI CULTURASSI GROCE TARANTO

38° Premio Giornalistico 2009 - 41° Concorso Internazionale di Poesia Religiosa

Pag 112 S. *Michele ed il demone* di FG

CINEMADONIA sito internet

Iconografie digitali e recensioni cinematografiche (omologismo) a cura di FG

RITA FAVARO artista

Presente in ottobre "Galleria delle Arti" Televeneto giovedì ore 15.15 – Sky Eur oital y martedì 18.45 e sabato 12.30

GRUPPO POESIA COMUNITA' DI MESTRE

Presidente Giorgia Pollastri Via Varrone 4/230174 Mestre Venezia-Italia cell. 3381638430 Email polgio@email.it

Gentile poeta ti invio la bozza di calendario per gli ultimi mesi di quest'anno.

Ti ricordo, se non partecipi regolarmente, prima di venire di chiedere conferma via email o al n.0415341597 (Carla) o 3392647492 (Mara)

Mercoledì 21 ottobre presso la saletta a piano terra della Torre di Mestre, presentazione della raccolta di poesie "MADRE" di Daniela Arciprete e Franco Furia . ore 17

Sabato 24 ottobre presso il teatro Momo di via Dante ore 16,30, incontro di poesia dialettale dal titolo LE LINGUE POETICHE DEL TERRITORIO TRIVENETO sono invitati poeti dialettali del triveneto, accompagnamento musicale e piccolo rinfresco finale.

Domenica 25 ottobre presso l'associazione Pizzinato via Gazzera Alta 44, incontro commemorativo della poetessa pittrice Clara Rossetti, ore 10,30

Domenica 8 novembre presso l'associazione Pizzinato, via Gazzera Alta 44, presentazione del libro PIUME PLUMAS di Giorgia Pollastri, ore 10,30

Mercoledì 11 novembre presso la saletta a piano terra della Torre di Mestre, presentazione del romanzo di Gabriella Tiso I COLORI DELLA TELA, ore 17

Mercoledì 25 novembre presso la saletta a piano terra della Torre di Mestre, presentazione della raccolta di poesie del poeta Paolo Ruffilli ore 17.



Dalla presidenza e segreteria, a nome del movimento La Copertina, un abbraccio di partecipazione alla nostra amica e sodale Raffaella Longo per la scomparsa in agosto della mamma.